

I VICINI DI CASA

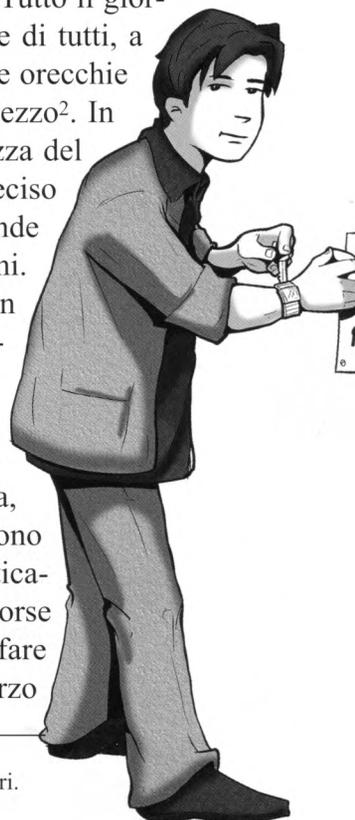
*(riferimento al dialogo di pag. 74)***Prima della lettura***Pettegolezzo: conosci questa parola? Cerca nel dizionario o chiedi all'insegnante cosa significa.**Nel dialogo, a pagina 74 del Libro dello studente, abbiamo visto che Ugo ha preparato una sorpresa per Angela, ma lei non è molto contenta... dicono i pettegolezzi.*

Tutti hanno dei vicini di casa. Tutti? Quasi tutti. Chi non ha vicini di casa... è fortunato!

Io, per esempio, ho un vicino di casa. Tutti i giorni, quando vado a lavorare, dice "Buongiorno! Come va!?" e quando torno a casa, la sera, dice "Buonasera! Tutto bene?". Si chiama Aldo, è un dentista, un uomo simpatico e sempre allegro, discreto e gentile. Il problema è sua madre. Una vecchia antipatica, sempre triste, impicciona¹ e scortese, che vuole sempre sapere tutto di tutti, sta sempre alla finestra a guardare cosa succede, ad ascoltare cosa dicono le persone, cosa fanno, dove vanno, come e perché. Se non capisce qualcosa, domanda alle vicine. Tutte come lei: vecchie, impiccione e senza niente da fare tutto il giorno. Tutto il giorno salgono e scendono le scale, sempre pronte a parlare male di tutti, a cercare informazioni, a chiedere, investigare, con gli occhi e le orecchie bene aperti per non perdere l'ultima notizia, l'ultimo pettegolezzo². In questi giorni, per esempio, hanno saputo che Angela, la ragazza del primo piano, vuole lasciare il suo fidanzato Ugo perché ha deciso le vacanze da solo: subito la vecchia del secondo piano scende dalla sua amica del primo piano per avere più informazioni.

Continuano così per ore, queste vecchie, bevono tè con troppo zucchero e mangiano vecchi biscotti che comprano in vecchi negozi.

Per fortuna, io ho una vita molto normale, e sono sicuro che le vicine curiose non possono avere argomenti interessanti sul mio conto³. Non porto ragazze a casa, non fumo, non bevo e non faccio rumore quando sono in casa. Cosa possono dire di me? È impossibile criticare la mia vita. E invece no: sono "troppo" normale. Forse ho una seconda vita, una seconda casa dove vado a fare tutto quello che voglio? – Sì! – dice la vecchia del terzo



¹ *impicciona*: una persona troppo curiosa... "che mette il naso dappertutto".

² *pettegolezzo*: notizie e informazioni (non sempre vere) sulla vita privata degli altri.

³ *sul mio conto*: sulla mia vita e sul mio carattere.

Dieci Racconti

piano – di certo è così: ha un piccolo appartamento con un grande soggiorno dove fa feste con ragazze, alcool e musica a tutto volume.

La vecchia del secondo piano non è sicura: – Ma non torna mai a casa tardi!

– Sì – dice la vecchia del primo piano – però qualche volta passa i weekend fuori!

– Ma va dalla madre che vive lontano da qui! – dice ancora la vecchia del secondo piano.

– Cosa significa? – replica quella del primo – Lui dice così, ma forse non è vero. Forse va in questa seconda casa fuori città. Dobbiamo capire dov'è questa seconda casa!

Naturalmente, non ho nessuna seconda casa e mia madre abita veramente lontano dalla mia città, e quando posso vado da lei, perché vive sola in un appartamento troppo grande.

Ma le mie vicine di casa sono come l'FBI e il KGB insieme: cercano dappertutto, investigano, domandano. Per esempio, ieri cosa vedo? Una di loro davanti alla cassetta per le lettere che guarda la mia posta.

– Buongiorno! – dico io, a voce alta.

Lei fa un salto per la paura, le lettere cadono a terra. – Buongiorno! – dice a voce bassa, e ritorna in fretta nel suo appartamento. Vecchia impicciona.

Ma oggi ho trovato una soluzione. [...]

Dopo una settimana, incontro una delle vecchie. È felicissima, e finalmente dice – Buongiorno! – soddisfatta: finalmente sono anch'io un buon vicino di casa.

SECONDO TE...

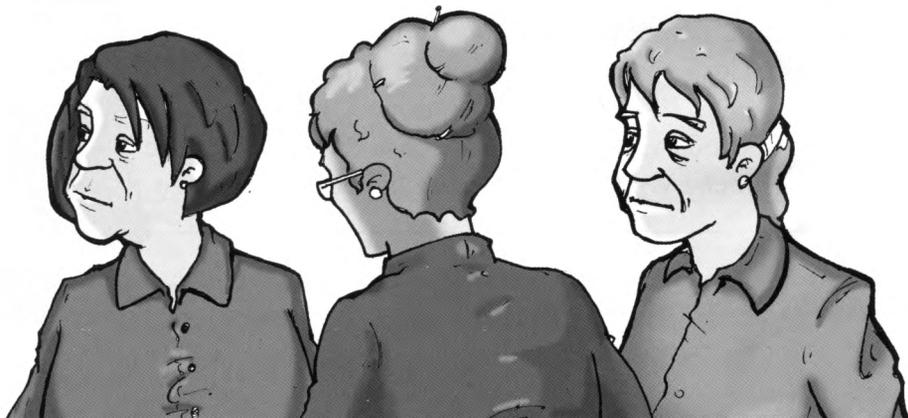
Perché la situazione è cambiata? Cosa ha fatto il protagonista di questa storia? Qual è stata la sua "soluzione"? Scrivi in breve quello che è successo secondo te.

.....

.....

.....

.....



ECCO LA PARTE MANCANTE DELLA STORIA

Ma oggi ho trovato una soluzione. Da domani comincerò una nuova vita. Prima di tutto, uscirò la sera e tornerò tardi, molto tardi. Poi, telefonerò a qualche amica, a Claudia, per esempio, che è carina e sempre gentile con me. Ho deciso di invitare Claudia a cena. Una ragazza a cena è sempre un argomento interessante per i vicini di casa. Ah, dovrò pensare a cucinare qualcosa di buono... E devo comprare un dolce, le ragazze amano sempre i dolci.

Martedì inviterò anche Giulia e Sara, insieme, così alle vecchie viene un infarto⁴. Mercoledì devo trovare qualcosa da fare per tornare a casa dopo le 2 di notte. E così tutta la settimana. Ragazze, cene, casa in disordine.

Dopo una settimana, ho scoperto che la nuova vita non è per niente brutta, e anche le vecchie sono felici e non fanno che parlare di me, tutto il giorno, tutti i giorni. Finalmente.

ATTIVITÀ

1 Completa il testo con le parole date nel riquadro.

gentile scale impicciona pettegolezzo biscotti

Il mio vicino di casa, Sergio, è una persona (1)....., ma sua madre è una vecchia antipatica e (2).....: passa tutto il giorno a chiacchiere con le altre vecchie del palazzo, impiccione come lei. Salgono e scendono le (3)....., qualche volta vanno da una di loro per guardare la tv, altre volte per bere tè e mangiare (4)..... Sanno tutto di tutti, e non si perdono mai l'ultimo (5).....

2 Qual è il contrario di...?

- | | |
|--------------|--------------------------|
| 1. salire | <input type="checkbox"/> |
| 2. domandare | <input type="checkbox"/> |
| 3. rumore | <input type="checkbox"/> |
| 4. discreto | <input type="checkbox"/> |
| 5. sempre | <input type="checkbox"/> |
| 6. scortese | <input type="checkbox"/> |

- | | |
|--------------------------|---------------|
| <input type="checkbox"/> | a. mai |
| <input type="checkbox"/> | b. silenzio |
| <input type="checkbox"/> | c. scendere |
| <input type="checkbox"/> | d. gentile |
| <input type="checkbox"/> | e. rispondere |
| <input type="checkbox"/> | f. impiccione |

⁴ infarto: attacco di cuore.

Quello, bello

Quello e bello davanti ai nomi e agli aggettivi seguono le forme degli articoli.

Es.

quel	treno è veloce	quei	treni sono veloci
quello	strumento musicale è difficile	quegli	strumenti musicali sono difficili
quell'	albergo è caro	quegli	alberghi sono cari
quella	giacca è moderna	quelle	giacche sono moderne

A casa c'è un **bel** quadro. Nel giardino ci sono dei **bei** fiori.
 A Roma c'è un **bello** stadio. Ci sono tanti **begli** spettacoli.
 Questo è un **bell'** articolo. In quel negozio ci sono dei **begli** orologi.
 Eva ha una **bella** sciarpa. Luca ha delle **belle** scarpe da tennis.

Nota bene. È possibile anche dire:

A casa c'è un quadro | **bello**
 A Roma c'è uno stadio
 Questo è un orologio
 (ecc.)



questo quadro

ESERCIZIO 5

Completare le seguenti frasi con le forme corrette di **quello** e **bello**.

- (Quello) appartamento è abbastanza grande.
Ha quattro (bello) camere da letto,
una (bello) cucina,
due (bello) bagni,
un (bello) salotto,
e una (bello) terrazza.
- (Quello) studenti sono indiani.
- (Quello) casa è moderna.
- (Quello) abito è leggero.
- In Italia ci sono delle (bello) chiese.
- In (quello) disco c'è un (bello) brano.
- (Quello) avvocato è molto bravo.
- (Quello) regola è difficile.
- (Quello) ragazze sono australiane.
- In (quello) museo ci sono dei (bello) quadri.



quel quadro

Verbi irregolari: -ERE:

Spegnere – Rimanere – Scegliere – Tradurre – Sapere – Bere

SPEGNERE

SPENGO	la luce
SPEGNI	il computer
SPEGNE	la radio
SPEGNIAMO	la televisione
SPEGNETE	la lampada
SPENGO	la stufa

RIMANERE

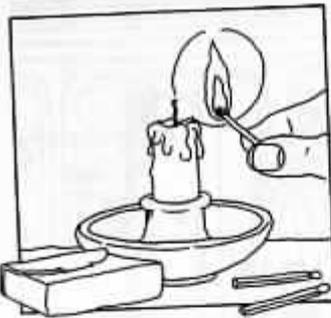
RIMANGO	a casa
RIMANI	in Italia
RIMANE	a Roma
RIMANIAMO	a scuola
RIMANETE	dalla zia
RIMANGONO	a studiare

SCEGLIERE

SCELGO	quella giacca
SCEGLI	quel cappello
SCEGLIE	quei pantaloni
SCEGLIAMO	questo taxi
SCEGLIETE	questi fiori
SCELGONO	questo regalo

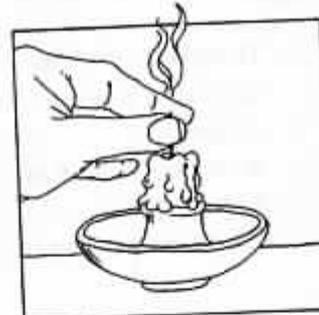
TRADURRE

TRADUCO	dall'Inglese in Italiano
TRADUCI	molto velocemente
TRADUCE	troppo lentamente
TRADUCIAMO	con il dizionario
TRADUCETE	senza il dizionario
TRADUCONO	un documento, un fax



Accendo

Spengo



SAPERE*

SO	giocare a calcio
SAI	suonare il violino
SA	guidare il camion

SAPPIAMO	chi è il nuovo professore
SAPETE	che cosa sta cercando Andrea
SANNO	quale cibo preferisce Bob
	quando parte Giorgio per la Francia
	dove abita Franco
	perché Luigi arriva sempre in ritardo
	come finisce il film
	quanto costa una macchina fotografica

* Differenza tra SAPERE e CONOSCERE:

SAPERE	+ <i>infinito</i>	Giulio sa	<i>preparare la pizza</i>
	+ <i>frase</i>	Lino sa	<i>quando parte l'aereo</i>
CONOSCERE	+ <i>nome</i>	Alberto conosce	<i>Rino</i> <i>la strada</i> <i>l'Inglese</i>

BERE

BEVO	tre caffè al giorno
BEVI	sempre una camomilla prima di andare a letto
BEVE	solamente vino
BEVIAMO	un bicchiere d'acqua
BEVETE	bevande analcoliche
BEVONO	whisky

ESERCIZIO 5

Completare le seguenti frasi con le forme del presente indicativo.

1. – Noi (andare) al cinema. Voi che (fare) ? – Noi (rimanere) a casa.
2. – Emilio, dove sei? – Sono qui, (io-spegnerne) la luce dell'ingresso e arrivo.
3. Anche se tutti (stare) andando via dalla festa, io (rimanere) ancora un po' a chiacchierare con Cesare.
4. Per quanto tempo (voi-rimanere) in montagna?
5. Quali pantaloni (tu-scegliere) ? Questi o quelli?
6. Loro (scegliere) sempre i cibi più cari.
7. – Noi (scegliere) la "capricciosa". Tu quale pizza (scegliere) ?
– Io (prendere) sempre la "margherita".
8. La Televisione italiana (tradurre) tutti i film stranieri in Italiano.
9. Miguel non (tradurre) dal Francese, ma dall'Olandese in Spagnolo.
10. (Voi-sapere) tradurre senza dizionario?
11. Quando (tu-parlare) in Italiano, (tradurre) dalla tua lingua, oppure (pensare) direttamente in Italiano?
12. Sara e Fabio non (sapere) ballare il valzer.
13. Luigi (sapere) stirare molto bene le camicie.
14. (Tu-sapere) ritornare a casa da solo?
15. Adesso siamo in autunno. Non (fare) più tanto caldo e non (fare) ancora freddo. Non (io-sapere) veramente quale giacca usare.
16. (Tu- sapere) che cosa (studiare) Alberto?
17. (Voi-conoscere) i genitori di Federico?
18. (Voi-sapere) quando ritorna Miriam dal Giappone?
19. – (Tu-sapere) qual è il cambio del Dollaro? – Sì, oggi è 1.550 Lire.
20. – Cosa (voi-bere) ? – Per noi va bene una bottiglia d'acqua minerale.
21. Franco, quale vino (bere) ? Il bianco o il rosso?
22. Se c'è pesce, (io-bere) vino bianco.

Verbi irregolari: -IRE:

Dire – Salire – Uscire – Venire

DIRE

DICO	di no
DICI	molte bugie
DICE	sempre la verità
DICIAMO	di sì
DITE	molte parole
DICONO	cose molto interessanti

SALIRE

SALGO	sul tetto
SALI	fino in cima
SALE	lentamente/velocemente
SALIAMO	sul treno, sull'autobus
SALITE	in (con l') ascensore
SALGONO	a piedi

USCIRE

ESCO	di (da) casa alle 7:00
ESCI	dall'ufficio tardi
ESCE	sempre con la moto
USCIAMO	in automobile
USCITE	a piedi
ESCONO	per fare la spesa

VENIRE

VENGO	da Parigi
VIENI	dal Giappone
VIENE	dallo Zaire, dalla Germania
VENIAMO	dalle Filippine
VENITE	dall'Inghilterra
VENGONO	dalla Sicilia

Il verbo **RIUSCIRE** ha le stesse forme di USCIRE e significa:

avere successo, *potere*, essere capace di.

Esempi:

Lui riesce a superare tutti gli esami senza difficoltà.

Luca riesce a fare molte cose contemporaneamente.

Oggi non riesco a fare i compiti.

Riesci a capire quello che dico?



Enrico sale sul tetto per riparare l'antenna della TV.

ESERCIZIO 6

Come sopra.

1. Monica (venire) da Mosca.
2. Ogni sabato sera, i nostri figli (uscire) con i loro amici.
3. – Nel tuo palazzo c'è l'ascensore? – Sì, ma io abito al primo piano, quindi (salire) sempre a piedi.
4. Venerdì pomeriggio (io-uscire) dall'ufficio alle 4:00.
5. (Voi-venire) al mare con noi?
6. Elena (uscire) sempre da sola.
7. Stasera (io-venire) da voi.
8. Se andiamo in campagna con la macchina, (venire) con noi anche i nostri cugini.
9. Tutti i giorni (io-salire) sull'autobus numero 713 per andare al lavoro.
10. Lunedì mattina (io-uscire) di casa alle 6:00.
11. Gianni e Natale (venire) a scuola in bicicletta.
12. Quando (tu-venire) a studiare a Roma?
13. Mio padre non (dire) mai di no a mia sorella.
14. Il numero degli abitanti della Terra (salire) continuamente.
15. Roberto (dire) quello che pensa.

Devo studiare ancora tanto!

Verbi servili: Dovere – Potere – Volere
+ infinito

DOVERE		VOLERE	
DEVO DEVI DEVE	lavare i piatti del pranzo fare i compiti per domani imparare subito l'inglese	VOGLIO VUOI VUOLE	giocare a basket dormire fino a tardi guardare la TV
DOBBIAMO DOVETE DEVONO	restituire le cassette a Filippo andare a lezione arrivare puntuali all'aeroporto mantenere le promesse riposare almeno tre ore	VOGLIAMO VOLETE VOGLIONO	passeggiare nel parco venire con noi? mandare un regalo a Gino <i>quel quadro</i> <i>un cibo speciale</i>

POTERE	
POSSO PUOI PUÒ	entrare? accompagnare Lucia alla stazione, per favore? studiare all'estero
POSSIAMO POTETE POSSONO	telefonare gratis rimanere a casa mia, se volete usare la nostra macchina, se hanno bisogno

ESERCIZIO 7

Come sopra.

1. Chi (tu-dovere) incontrare stasera? – Un vecchio compagno di scuola.
2. Domani (io-volere) andare al mare.
3. Permesso? (Io-potere) entrare? – Prego!
4. È già mezzanotte e (io-dovere) ancora scrivere due lettere.
5. (Noi-potere) usare il vostro computer, per favore?
6. (Noi-dovere) parlare con il direttore.
7. Oggi (noi-dovere) pulire tutta la casa perché arrivano degli ospiti.
8. – Franca, (potere) venire, per favore? – Certo, vengo subito.
9. – (Voi-volere) uscire con noi? – Perché no?
10. (Voi-dovere) correre, altrimenti perdete il treno.
11. Scusi, (potere) ripetere, per cortesia?
12. (Tu-volere) un gelato?
13. Daniela e Stefania (dovere) tornare a casa prima di mezzanotte.
14. Gli studenti non (potere) fumare durante le lezioni.
15. Teresa (volere) provare un cibo nuovo.

UNITÀ 5

Passato prossimo

La settimana scorsa **sono andata** a Los Angeles



Hillary è appena tornata in Italia, a Roma, dove abita con Carlo, suo marito.
È scesa dall'aereo, ha ritirato i suoi bagagli e adesso aspetta Carlo al bar dell'aeroporto.



Carlo:
Ciao Hillary, scusa per il ritardo,
ma ho incontrato un traffico terribile...

Hillary:
No, non c'è problema, sono qui solamente da
dieci minuti.
Ho avuto solo il tempo di telefonare ai miei
per dire che sono arrivata

Carlo:
Allora, come è andato il viaggio?

Hillary:
Benissimo. È vero che siamo partiti con cir-
ca un'ora di ritardo, ma poi il servizio a bordo
è stato così eccellente che *il tempo è volato*



Carlo:
E a Los Angeles, tutto bene?

Hillary:
Sì, è stata una settimana meravigliosa.
Al matrimonio di mia sorella ho rivisto quasi
tutti i miei parenti e molti amici. Ieri sera, poi,
all'improvviso, sono venuti tutti a casa mia.
Abbiamo trascorso una serata fantastica.



Carlo:
Ma quante valigie!
Cosa hai portato questa volta?

Hillary:
Niente di speciale.
In questi giorni sono uscita spesso per fare delle spese,
e forse ho *esagerato* un po'.
Ho preso qualcosa di tipico della California per Luisa e Franco,
ho comprato qualcosa per la casa e anche per i nostri vicini.
La macchina è lontana?

Carlo:
Purtroppo sì. Ho girato parecchio, ma non ho trovato neanche un posto, così ho dovuto parcheggiare in fondo alla strada. Per fortuna abbiamo il carrello!
Sei anche riuscita a riposare un po' sull'aereo?

Hillary:
No, non ho dormito per niente, ma non sono stanca.
Sai, ho viaggiato insieme a una diplomatica dell'ambasciata francese.
Abbiamo parlato di tutto: dalla politica internazionale alla cucina italiana.

Carlo:
Ma dove ho messo la macchina?
Ah! eccola finalmente.





Hillary:
Ma questa non è la nostra ...
è una macchina nuova!

Carlo:
Sì, anch'io ho fatto delle spese ...

i miei	= i miei genitori
il tempo è volato	= è passato velocemente.
	<i>Es. Le vacanze sono volate</i>
trascorrere	= passare.
	<i>Es. Abbiamo trascorso un bellissimo weekend in montagna</i>
esagerare	= superare i limiti
putroppo	= sfortunatamente
	← → per fortuna, fortunatamente

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1. Appena Hillary è scesa dall'aereo | A) ha preso un caffè al bar
B) ha telefonato ai suoi
C) ha inviato un fax ai suoi amici |
| 2. L'aereo è partito da Los Angeles | A) puntuale
B) con circa un'ora di ritardo
C) in anticipo |
| 3. Hillary è andata in America | A) per motivi di lavoro
B) per il matrimonio della sorella
C) per il funerale di un amico |
| 4. A Los Angeles | A) non ha trovato niente d'interessante nei negozi
B) è stata troppo occupata e non è potuta uscire per i negozi
C) ha potuto comprare alcuni regali |
| 5. Sull'aereo | A) è riuscita a dormire
B) ha parlato a lungo con una diplomatica francese
C) si è sentita male |
| 6. Carlo ha parcheggiato la macchina | A) in un posto vietato
B) vicino all'aeroporto
C) lontano dall'aeroporto |

III.

1. (Io-arrivare) in Italia tre settimane fa.
2. La settimana passata (io-presentare) Carlo a mia madre.
3. (Tu-già offrire) un po' di vino agli operai?
4. Mia sorella (prendere) un brutto raffreddore.
5. Quando (tu-cominciare) a studiare l'Italiano?
6. I nonni (regalare) un computer a Marcello per il suo compleanno.
7. Domenica scorsa, mio fratello (rientrare) alle 2:00 di notte.
8. (Tu-già-spedire) una lettera ai tuoi genitori?
9. Sai chi (vincere) la medaglia d'oro nei 100 metri?
10. Non (io-mai-tradurre) niente.

IV.

1. Ieri la mia fidanzata (aprire) un conto in banca.
2. Il professore (già-spiegare) il presente dei verbi.
3. L'ascensore (appena-salire) Dobbiamo aspettare un po'.
4. Mia moglie (mettere) un vaso cinese sul tavolo.
5. (Tu-mai-leggere) i Canti di Giacomo Leopardi?
6. Prima di tornare a casa, Franco (volere passare) un attimo in chiesa.
7. Appena ho sentito la campana, (correre) subito in classe.
8. Scusa, non (io-capire) bene. Che cosa (tu-dire) ?
9. (Tu-già-restituire) i libri a Paolo?
10. Elisa (subito-strappare) la lettera di Andrea.

V.

1. Quelle ragazze non (mai-stirare) una camicia.
2. Durante la finale dei Campionati Mondiali di calcio del 1994, l'Italia (perdere) contro il Brasile.
3. Il mio collega (subito-intuire) il problema.
4. A causa del traffico, Mario non (potere arrivare) puntuale al lavoro.
5. Questa mattina (io-prendere) il treno delle 6:00.
6. Non (io-ancora capire) niente.
7. Oggi, Monica (dovere pranzare) molto velocemente.
8. Filippo, cosa (rispondere) al nuovo direttore?
9. Ieri notte (succedere) un grave incidente sull'autostrada.
10. (Voi-già-cambiare) i Marchi in Lire?
11. A causa della folla, Laura non (potere scendere) dalla metropolitana.
12. (Voi-mai-andare) in Nuova Zelanda?

Ne ho visti alcuni veramente carini

Pronomi diretti + tempi composti.

Il participio
si accorda con i pronomi

1. Lo, la, li, le; ne

A. - Hai letto | il giornale? - Sì, | l'ho letto.
| i giornali? | li ho letti.
- Quanti giornali hai letto? - Ne ho letti due. / Non ne ho letto nessuno.

B. - Hai letto | la rivista? - Sì, | l'ho letta.
| le riviste? | le ho lette.
- Quante riviste hai letto? - Ne ho lette due. / Non ne ho letta nessuna.

Esercizio 5

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e i tempi composti.

Modello. - Hai visto l'ultimo film di Woody Allen? - Sì, l'ho visto.

1. La polizia ha arrestato i rapinatori della banca?
Sì, stamattina.
2. Hai avvisato i tuoi?
Sì,
3. Chi ha aperto il cancello?
..... Carlo.
4. Quanti quadri hai dipinto durante questo mese?
..... tre.
5. Avete mai assaggiato dei dolci napoletani?
No,
6. Hai già condito l'insalata?
Sì,
7. Hai già chiamato un taxi?
No,
8. Quante lezioni hai seguito in questo mese?
..... tutte.
9. Quanti regali hai ricevuto per il tuo compleanno?
..... tanti.

Nota sull'elisione.

A. Con i pronomi *li, le* l'elisione non avviene mai.

B. Con i pronomi *lo, la, L'la:*

– *nei tempi semplici* l'elisione può esserci davanti ad ogni verbo che inizia per vocale. Però non è raccomandabile perché possono sorgere equivoci tra sostantivi e verbi (es. l'ascolto, l'uso, ecc.).

– *nei tempi composti* l'elisione avviene normalmente

lo ho	>	l'ho
la ho		
L'la ho	>	L'ho

2. Mi, ti, ci, vi; *La (cortesia).*

- Mario, chi ti ha accompagnato?
- Mi ha accompagnato Alfredo.

- Mario e Rino chi vi ha accompagnato/-i?
- Ci ha accompagnato/-i Alfredo.

- Laura, chi ti ha accompagnato/-a?
- Mi ha accompagnato/-a Elvira.

- Laura e Monica, chi vi ha accompagnato/-e?
- Ci ha accompagnato/-e Elvira.

- Signor Rossi, chi l'ha accompagnato?
- Mi ha accompagnato il Dottor Pregoni.

- Signora Muti, chi l'ha accompagnato?
- Mi ha accompagnato/-a mio marito.

ESERCIZIO 6

Rispondere con i pronomi e con i verbi appropriati.

1. Carla, ti ho disturbato ieri sera? No,..... per niente.
2. Quando ti hanno licenziato? il mese scorso.
3. Che cosa ti ha colpito maggiormente del film che abbiamo appena visto? la fotografia.
4. Lina, chi ti ha aiutato quando vivevi all'estero? i miei amici.
5. Chi vi ha ospitato a Firenze? mio zio.
6. Chi è venuto a prendervi all'aeroporto? mio cugino.
7. Chi vi ha invitati? un mio collega.
8. Signorina, mi ha chiamato qualcuno? No, Dottore, non nessuno.
9. Signora, L'abbiamo disturbata? No, affatto.

ESERCIZIO 7

Rispondere usando i pronomi diretti forti: me, te, Lei, lui, lei, noi, voi, loro

1. Hai chiamato me? No, non
2. Hai sposato Eleonora? Sì,
3. Hai sposato Giorgio? Sì,
4. Avete incontrato Ettore e Michele? Sì,
5. Hai invitato anche Giuseppe? Sì,
6. Tu pensi che visiteranno anche noi? Sì,

Questionario

Rileggere il dialogo introduttivo e rispondere alle seguenti domande.

1. Perché Cristina telefona a Rossana?
2. Quando potrà ritirare la sua macchina?
3. Che cosa deve comprare?
4. Rossana dove ha visto alcuni articoli per il mare?
5. Cristina che tipo di maglietta desidera?
6. Dove pensa di comprare gli occhiali da sole?
7. Chi accompagnerà Alberto dai nonni?

Pronomi indiretti + tempi composti

Il participio non
si accorda con i pronomi

ESERCIZIO 3

Rispondere alle seguenti domande con i pronomi e con i rispettivi verbi.

Modello: – Hai telefonato a Carla?

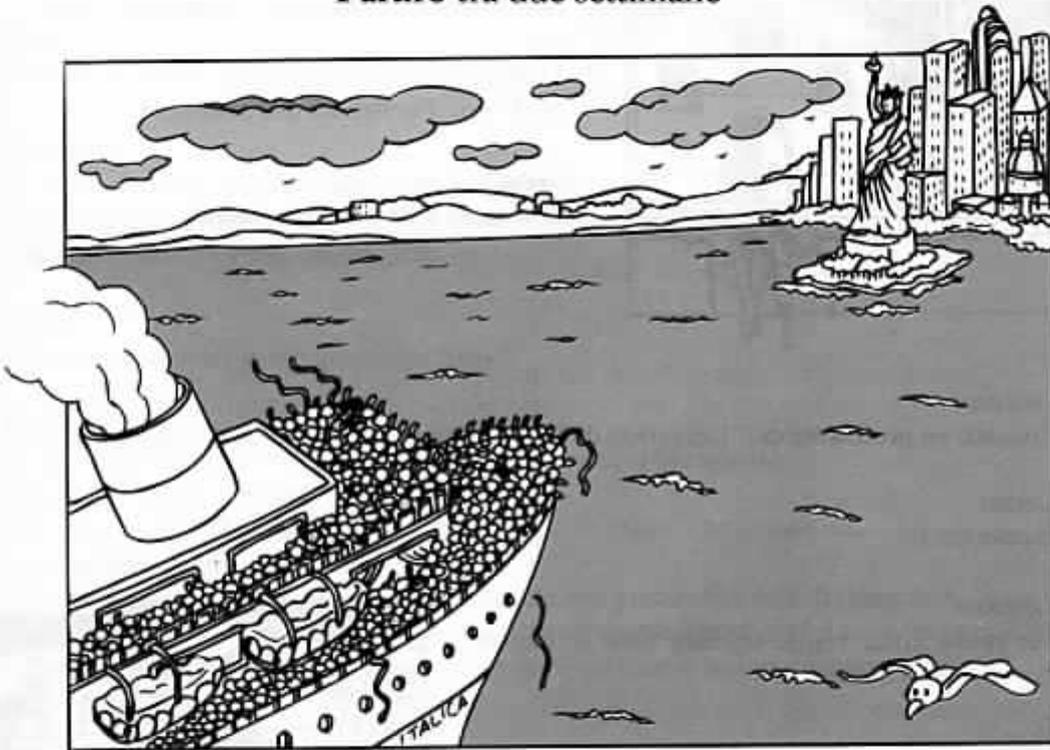
– Sì, le ho telefonato poco fa.

1. Che cosa vi hanno chiesto Ettore e Paolo? di andare al mare
con loro.
2. Che cosa hai offerto a Luca? una cena.
3. Che cosa hai mandato alle tue sorelle? dei gioielli.
4. Che cosa hai prestato a Francesco? delle riviste.
5. Hai telefonato a Maria? Sì, poco fa.
6. Che cosa Le ha consigliato il medico, signora? un periodo
di riposo.
7. Che cosa mi hai portato dalla Svizzera? una scatola
di cioccolatini.
8. Hai scritto a tuo fratello? Sì, tante volte.
9. Che cosa ti hanno chiesto all'esame di letteratura? di parlare su
Dante.

UNITÀ 6

Futuro

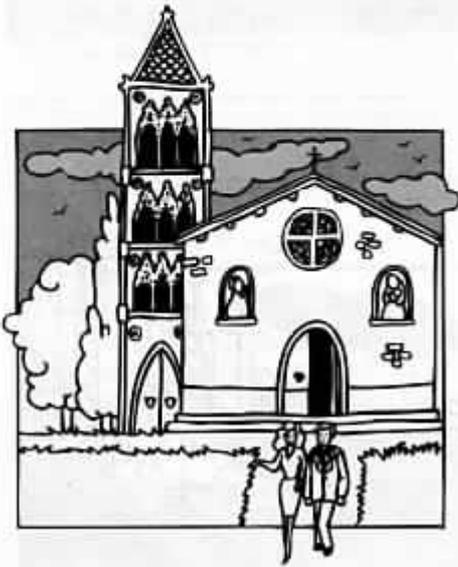
Partirò tra due settimane



Il dialogo che tra poco leggerete ha come protagonisti Lucia e Lorenzo, due amici cresciuti insieme in un piccolo centro, non lontano da Napoli, sede dell'Università Orientale.

Il problema della disoccupazione non è nuovo per la società italiana. Dalla fine del secolo scorso, decine di milioni di italiani sono partiti verso altri Paesi, alla ricerca di un lavoro e di una vita migliore. Ancora oggi, comunque, anche se l'Italia è uno dei Paesi più industrializzati del mondo, è possibile trovare qualcuno pronto ad attraversare gli oceani e a sfidare le distanze per gli stessi motivi.

È domenica mattina. Lucia e Lorenzo sono appena usciti dalla chiesa, dove hanno partecipato alla Messa. *Dal momento che* è una splendida giornata di sole, decidono di fare quattro passi prima di tornare a casa. Immaginiamo quale sarà stata la loro conversazione.



Lucia:
Ho sentito che parti per il Giappone. È vero?

Lorenzo:
Sì, è vero. Partirò tra due settimane.

Lucia:
E in quale città pensi di andare?

Lorenzo:
Conosco un professore dell'Università di Tokyo e per i primi giorni sarò suo ospite.

Lucia:
E cosa farai?

Lorenzo:
Per prima cosa, voglio studiare bene la lingua.
Poi cercherò un lavoro.

Lucia:
Pensi che sarà facile?

Lorenzo:
Imparare la lingua?

Lucia:
No, trovare un lavoro.

Lorenzo:
Spero di sì. Ci sono tanti Giapponesi che amano l'Italiano. Potrò insegnare in qualche scuola, o fare delle lezioni private... Inoltre, se imparerò la lingua, avrò certamente più possibilità.



Lucia:
E quanto tempo *hai in mente* di rimanerci?

Lorenzo:
Forse ci rimarrò due, tre anni o, chissà
tutta la vita!

Lucia:
Ma quindi anche Anna verrà con te.



Lorenzo:
Sì, ma non subito, per il momento lei resterà qui.
Dopo che avrà finito la tesi e si sarà laureata, verrà anche lei.
Quindi, se tutto va bene, fra sei mesi.

Lucia:
Ma come mai avete preso questa decisione?

Lorenzo:
È stata una decisione difficile da prendere, come puoi immaginare,
ma adesso siamo contenti.
Tu sai bene che l'Italia in questo periodo non offre molto a uno come me,
appena laureato in Lettere.
All'estero, invece, specialmente in Oriente, c'è una grande richiesta di insegnanti.
Poi, Anna si sta proprio laureando in giapponese, quindi anche per lei sarà un'occasione
unica per perfezionare le sue conoscenze e per esercitare la sua professione.
Ad esempio, potrà fare l'interprete, o...

Lucia:
Ma ogni tanto tornerete qui da noi, *vi farete vivi*, almeno in estate, spero...

Lorenzo:
Ma certo. In Giappone si lavora tanto. È vero.
Ma noi resteremo italiani e faremo sempre delle lunghe vacanze.

Dal momento che	=	poiché, siccome.
Avere in mente	=	pensare, avere in programma.
Farsi vivi	=	dare notizie di sé.

COMPRESIONE DEL TESTO

Fare una crocetta (x) accanto alla frase vera

1. Lorenzo tra due settimane
 - A) partirà per il Giappone
 - B) comincerà a lavorare a Napoli
 - C) andrà in pensione

2. Appena sarà arrivato, abiterà
 - A) in un albergo
 - B) a casa di un suo amico
 - C) in una pensione

3. Per prima cosa
 - A) farà un po' di turismo
 - B) studierà la lingua
 - C) cercherà un lavoro

4. Pensa che trovare un lavoro sarà
 - A) impossibile
 - B) facile
 - C) difficile

5. Anna partirà
 - A) insieme a Lorenzo
 - B) dopo che si sarà laureata
 - C) dopo un anno

6. Lorenzo e Anna pensano di
 - A) tornare qualche volta in Italia
 - B) lavorare tutta l'estate
 - C) rimanere per sempre in Giappone

il lavoro	la persona	la nazionalità	i saluti	gli occhi	i capelli

italiana ciao centro notizia giovane svizzera agenzia di viaggi direttore castani
 colleghi verdi salve orario intelligente lunghi americana buongiorno
 complimenti bella arrivederci neri corti biondi straniera difficili rossi speciale azzurri

appuntamento	concerto
agenda	letto
cinema	impegno
balcone	stadio
fine settimana	affitto
metrò	primo
periferia	orologio
ascensore	pizza
dialogo	tempo libero

una conversazione tra due persone	
il luogo dove andiamo per vedere un film	
uno spettacolo dove c'è soprattutto la musica	
i momenti dedicati ai nostri interessi personali	
un alimento con pasta, pomodoro e mozzarella	
la parte di una città intorno al centro	
il luogo dove andiamo a vedere una partita di calcio	
il mezzo che utilizziamo al posto delle scale	
è una parte di casa che si trova all'esterno	
ci andiamo per dormire	
i soldi che paghiamo ogni mese per abitare in una casa	
il numero uno di una lista	
è di carta o elettronica e ci scriviamo i nostri programmi	
è lo strumento che segna il tempo	
un mezzo di trasporto urbano, spesso sotterraneo	
una cosa che dobbiamo fare	
un incontro con una persona	
il sabato e la domenica	

all'Antico pizzeria di caffè Abbiamo in Caffè e verso bevuto 9 sera siamo un le Greco andate

un tornati le ballato siamo sacco a Abbiamo notte dopo tre di e casa

la cinema sono più pomeriggio da a Nel guardare e Paola tardi siamo TV andato andati al

dormire un cena a siamo abbiamo Dopo po' e mezzanotte parlato verso andati

un' due lavoro Ho di viaggi cerco agenzia anni e in adesso un lavorato per nuovo

quindi tramezzino e dovuto un presto adesso pranzare Oggi fame ho prendo ho

DI	A	DA	IN
-----------	----------	-----------	-----------

Questa sera resto casa.
Non ho voglia uscire.
Ieri sera siamo andati Luigi.
Ci metti molto per preparare mangiare?
Domani andremo cena fuori.
Domenica scorsa abbiamo cenato un ristorante molto carino
Hai bisogno aiuto?
Mio fratello è Inghilterra per studiare.
..... me piacciono molto i tortellini.
Sono appena uscita scuola.

Scheda numero 1

Unità 7 - Sezione A8, Attività di fissaggio

PARTENZA



leggere

ascoltare

venire



studiare

avere

tornare

capire

essere

dormire

andare



AVANTI di tre caselle

piacere

STOP riposo per un giro!

STOP



fare

guardare

rispondere



tradurre



dire

parlare

AVANTI di tre caselle

finire



vivere

scoprire



bere

dovere

aprire

preparare

potere

INDIETRO di tre caselle

U-turn sign



stare

INDIETRO di tre caselle

AVANTI di tre caselle!!!



dare

lavorare

uscire

ARRIVO!!!



rimanere

Vacanze al mare



la spiaggia



la sabbia



l'onda



lo scoglio



l'ombrellone



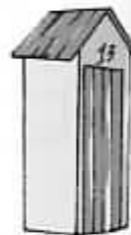
la sedia
a sdraio



il lettino



il telo da mare



la cabina



il bagnino



il costume
da bagno



il cappello



gli occhiali
da sole



le ciabatte



la crema
solare



il materassino



il salvagente



la maschera



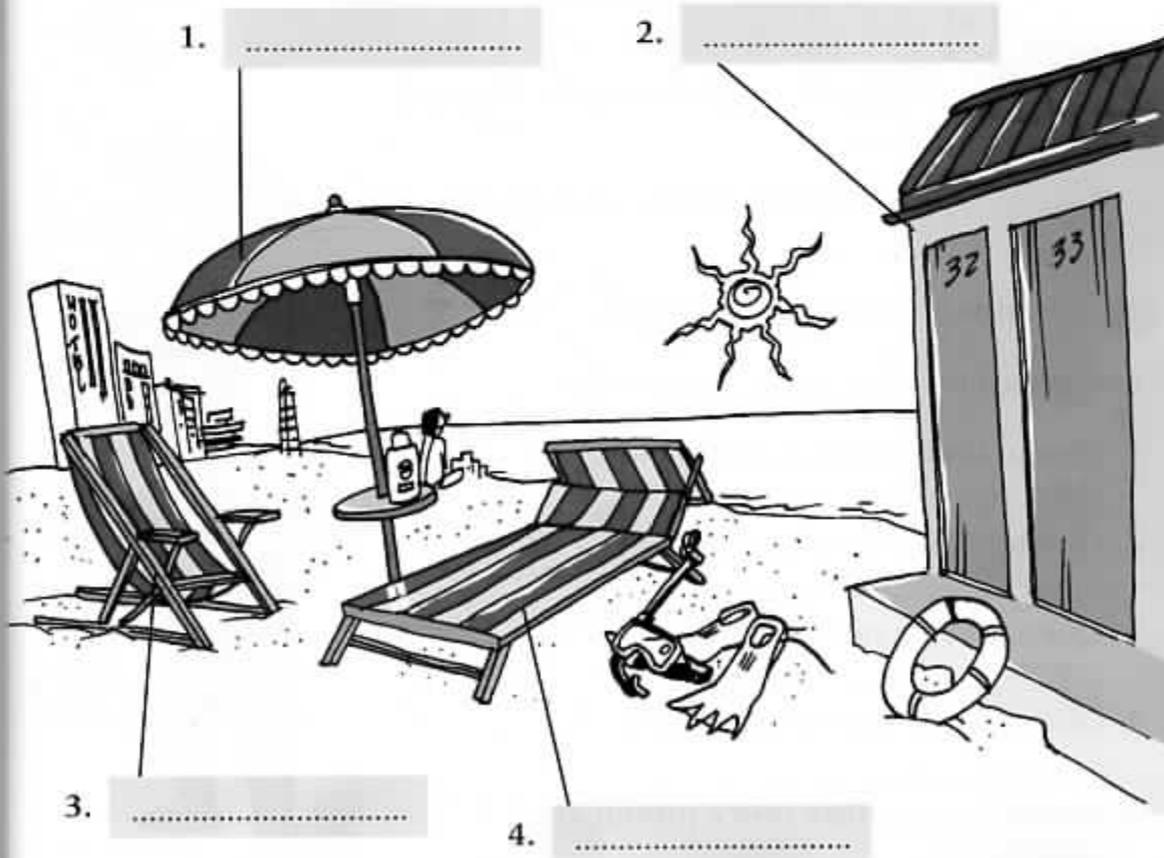
le pinne

1 Che cosa si porta quando si va in spiaggia? Trova nella griglia dieci parole.

C O S T U M E D A B A G N O
A T A S A L V A G E N T E B
P I L I M A S C H E R A M E
P I N N E N C I A B A T T E
E T C R E M A S O L A R E B
L L N E T E L O D A M A R E
L M A T E R A S S I N O A R
O C C H I A L I D A S O L E

In Italia, molte spiagge sono occupate da
S _ _ _ _ _ I _ A _ _ _ _ I.

2 Che cosa si affitta in spiaggia?





Oggi il sole è fortissimo.

Il superlativo assoluto si forma aggiungendo la desinenza -issimo alla radice dell'aggettivo. L'aggettivo si accorda poi normalmente.

Il sole è fortissimo.

L'acqua è caldissima.

Gli ombrelloni sono tantissimi.

Le onde sono altissime.

3 Guarda i disegni e completa le frasi con le desinenze giuste.



1. Questa spiaggia è affollatissim..... .

2. Questo telo da mare è grandissim..... .



3. Questi scogli sono pericolosissim..... .

4. Queste onde sono altissim..... .



4 Completa le frasi come nell'esempio.

Questo bagnino non è bravo, è bravissimo.

1. Questo ombrellone non è grande,

..... .

2. Queste cabine non sono piccole,

..... .

3. Questa sabbia non è fine,

..... .

4. Questi lettini non sono comodi,

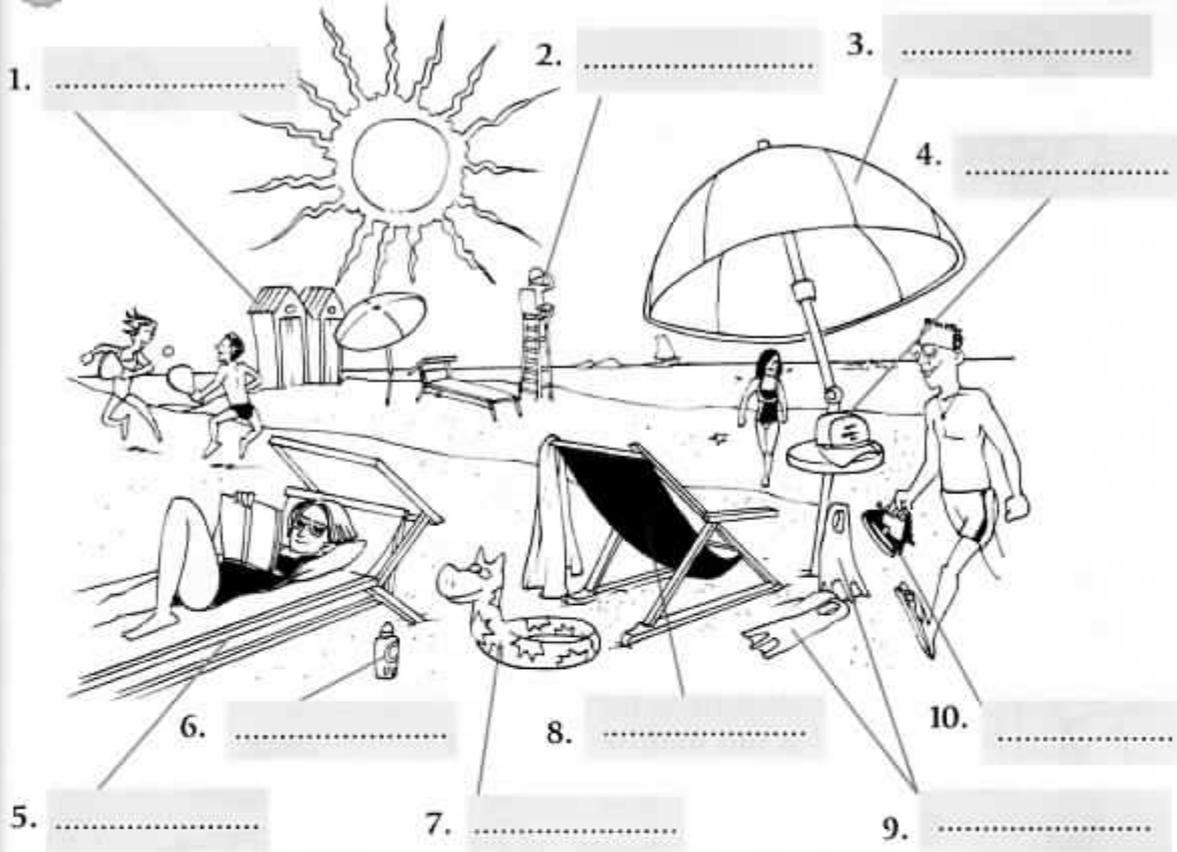
..... .

5. Questa crema solare non è profumata,

..... .



5 Che cosa vedi? Scrivi le parole negli spazi giusti.



6 Guarda i disegni e fai lo schema, trovi così un'espressione utile.

7 Guarda i disegni e completa le frasi con le parole mancanti.



1. Marina gioca con la _____



2. La signora Volpi si è cambiata in _____



3. Franca prende il sole sul _____



4. Il signor Paolini legge il giornale sotto l' _____



5. Antonella mette la _____ a suo marito.

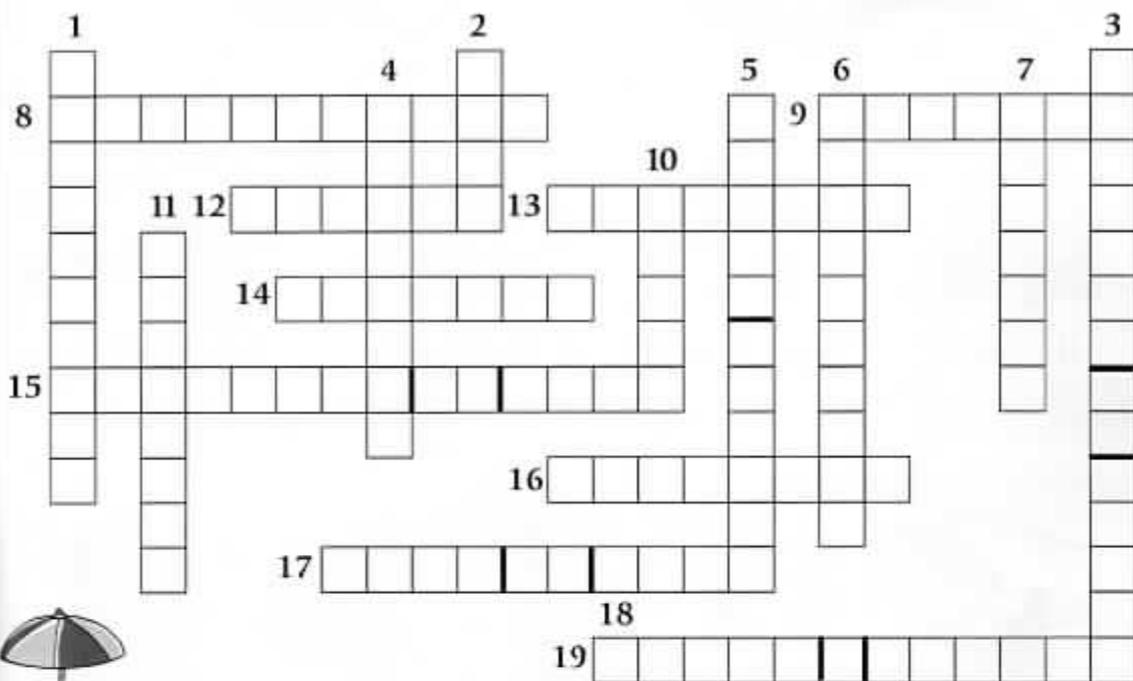
6. Tiziano si tuffa da uno _____



8 Che cos'è? Risolvi gli anagrammi.

1. Serve per fare ombra.
M L O R O B E E L N _____
2. Soccorre chi ha bisogno di aiuto.
O B N A G I N _____
3. Serve per guardare sott'acqua.
A C E R M A H S _____
4. Protegge la pelle dai raggi del sole.
A E O A E R L S M R C _____
5. Serve per rimanere a galla.
T N G V L S A A E E _____
6. Servono per nuotare più veloce.
N P I N E _____

9 Guarda i disegni e fai il cruciverba.



1



2



3



4



5



6



7



8



9



10



11



12



13



14



15



16



17



18



19

Quando vai al mare, che cosa fai?

Prázdniny

andare in vacanza
fare le valigie
la turista
andare in vacanza
fare le valigie
la crema abbronzante
gli occhiali da sole
la turista
visitare
la crema abbronzante
gli occhiali da sole
visitare
l'albergo
stare in albergo
la réception
il facchino
con bagno
la camera singola
con balcone
la camera doppia
prenotare una camera
la pensione
completo

jet na prázdniny
 balit kufry
 opalovací krém
 sluneční brýle
 turistka
 navštívit, prohlédnout si

hotel
 bydlet v hotelu
 recepcie
 nosič, hotelový
 zřízenec
 jednolůžkový pokoj
 dvoulůžkový pokoj

zamluvit si pokoj
 obsazený, á
 s koupelnou
 s balkónem
 penzión

al mare
il gabbiano
l'onda
il motoscafo
il bagnino
praticare lo sci nautico
praticare il windsurf
fare il bagno
guazzare
il mare
la sabbia
la spiaggia
prendere il sole
abbronzato
l'ombrellone
il castello di sabbia
il secchiello
la paletta
lo scoglio
l'alga
il granchio
la conchiglia
lo scoglio
l'alga
il granchio
la conchiglia

u moře
 (mořský) racek
 plavčik
 vlna
 motorový člun
 jezdit na vodních
 lyžích
 surfovat
 koupat se
 brouzdat se
 moře
 písek
 pláž

opalovat se, slunit se
 opálený, á
 plážový slunečník
 hrad z písku
 kyblíček
 lopatka

skalnatý útes
 chaluha
 krab
 mušle, lastura

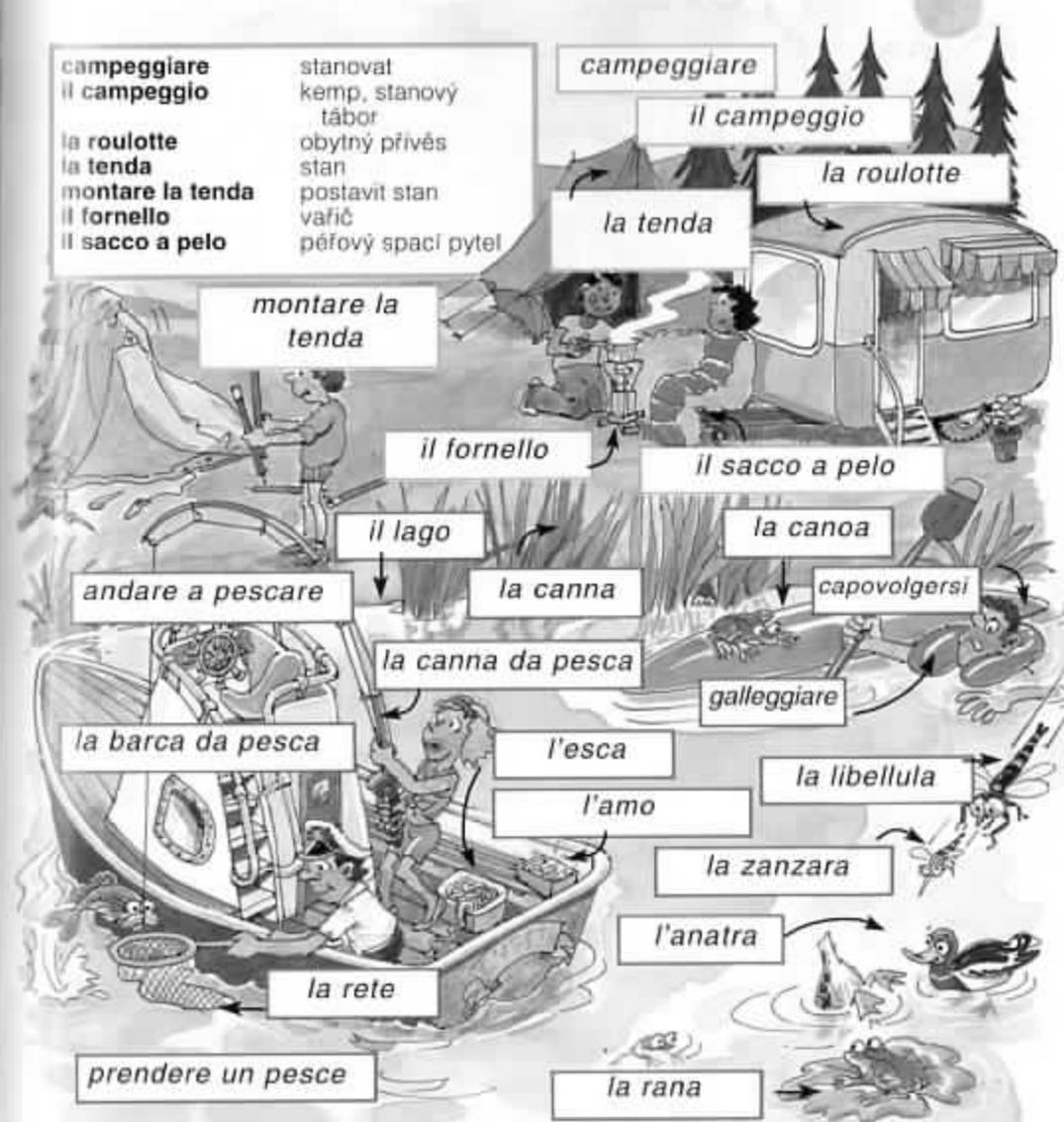
Prázdniny



fare alpinismo pěstovat horolezectví
la montagna hora
la cima vrchol
il panorama panorama, výhled
ripido, a scalare příkrý, strmý, á
l'alpinista m šplhat, lézt, stoupat
lo zaino horolezec
 batoh

andare a sciare jet na lyže
la stazione invernale středisko zimních sportů
la seggiovia sedačková lanovka
l'insegnante m di sci lyžařský instruktor
la pista sjezdovka, lyžařský svah, dráha
la slitta sánky
il bastone da sci lyžařská hůlka
gli scarponi da sci lyžařské boty
gli sci lyže

il bastone da sci
gli scarponi da sci
gli sci



campeggiare stanovat
il campeggio kemp, stanový tábor
la roulotte obytný přívěs
la tenda stan
montare la tenda postavit stan
il fornello vafič
il sacco a pelo péřový spací pytel

il lago jezero
la canna rákosí
andare a pescare jít na ryby, rybařit
la canna da pesca rybářský prut
la barca da pesca rybářský člun
l'esca z návnada
l'amo m háček
la rete síť, podběrák

prendere un pesce chytit rybu
la canoa kanoe
capovolgersi převrátit se, převrhnout se
galleggiare plout, plavit se
la libellula vážka
la zanzara komár, moskyt
l'anatra z kachna
la rana z žába



2 LA FAMIGLIA

SPOSARSI IN COMUNE



Monica e Paolo si sono sposati la settimana scorsa dopo due anni di convivenza. Hanno scelto il rito civile e si sono sposati in Comune. L'ufficiale di stato civile che li ha sposati era il sindaco del paese.

Dopo la cerimonia hanno fatto un grande pranzo di nozze e hanno brindato con i parenti e gli amici. Non hanno voluto dei regali di nozze, ma hanno chiesto agli invitati di versare dei soldi ad un'associazione di volontariato che lavora in Brasile per i bambini di strada.

Ora sono in viaggio di nozze e torneranno fra una settimana.

1. Leggi le frasi e segna quali sono vere (V) oppure false (F).

- Monica e Paolo si sono sposati in chiesa.
- Hanno fatto una cerimonia civile.
- Li ha sposati il sindaco del paese.
- Prima del matrimonio vivevano già insieme da due anni.
- Non hanno voluto dei regali di nozze.
- Ora sono in viaggio di nozze.

V	F
V	F
V	F
V	F
V	F
V	F

2. Abbina le parole di significato simile.

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| a. convivenza | 1. Sindaco o assessore |
| b. rito civile | 2. municipio |
| c. ufficiale di stato civile | 3. vivere insieme |
| d. comune | 4. cerimonia civile |
| e. viaggio di nozze | 5. luna di miele |



Il matrimonio civile

Il matrimonio civile è celebrato in Comune da un ufficiale di stato civile (il Sindaco o un assessore...), alla presenza di due testimoni. L'ufficiale di stato civile legge gli articoli del Codice Civile che riguardano la famiglia e rivolge agli sposi la domanda: «Vuole lei scegliere come suo/sua legittimo/a sposo/a il/la..... qui presente?» Dopo che i due sposi hanno risposto di Sì, il pubblico ufficiale pronuncia la frase: «In nome dei poteri conferitimi dalla legge, Vi dichiaro marito e moglie».

SPOSARSI IN CHIESA



Sara e Stefano sono fidanzati da tre anni e ora stanno facendo i preparativi per il matrimonio. Si sposeranno in luglio in una piccola chiesa in collina.

In questo periodo hanno fatto il corso di preparazione al matrimonio religioso nella loro Parrocchia insieme ad altre dieci coppie.

Hanno già consegnato tutti i documenti in Comune e hanno fatto il giuramento per le pubblicazioni.

I loro testimoni saranno i fratelli e due amici d'infanzia. Come regalo di nozze hanno chiesto agli amici e ai parenti di aiutarli a pagare il loro viaggio di nozze.

Oggi vanno a comprare le fedi.

3. Scegli la parola corretta fra le due.

- Sara e Stefano si sposeranno in *chiesa/Comune*.
- Faranno un matrimonio *civile/religioso*.
- Hanno già consegnato i *documenti/regali* richiesti in Comune.
- Hanno già fatto il *giuramento/viaggio di nozze*.
- In Comune sono già esposte le *fedi/pubblicazioni*.
- I loro *testimoni/invitati* saranno i fratelli e due amici.

➤ Il matrimonio religioso cattolico

Il matrimonio religioso è celebrato in chiesa davanti al sacerdote ed è automaticamente registrato anche in Comune. Ha quindi valore religioso e valore civile. Per la religione cattolica, il matrimonio è uno dei sette sacramenti e segue un rito religioso prestabilito.

4. Abbina le parole di significato simile.

- | | |
|------------------------|-------------------|
| a. marito e moglie | 1. futuri sposi |
| b. sacerdote | 2. fedi |
| c. fidanzati | 3. nozze |
| d. cerimonia religiosa | 4. coniugi |
| e. coppia | 5. due persone |
| f. anelli nuziali | 6. parroco |
| g. matrimonio | 7. rito religioso |



Approfondiamo...

I documenti richiesti per sposarsi con il rito religioso

- certificato di Battesimo
- certificato di Cresima
- atto di nascita



Approfondiamo...

Le pubblicazioni

Prima di sposarsi, sia con il rito civile che religioso, i due futuri sposi vanno in Comune e pronunciano un **giuramento** davanti a un ufficiale di stato civile.

Dopo questo giuramento, si fanno le **pubblicazioni**.

Che cosa sono le pubblicazioni? Sono documenti ufficiali che rendono pubblico l'atto; vengono messi in visione in Comune in modo che chiunque possa vederli per un certo tempo (di solito, due settimane).

Il matrimonio può avvenire solo dopo le pubblicazioni.

UNA COPPIA "MISTA"

Tatiana e Marco sono, come si dice oggi, una "coppia mista", cioè formata da un italiano/un'italiana e una straniera/uno straniero. Si sono conosciuti un anno fa grazie a degli amici comuni. Ora vogliono sposarsi con il rito civile in Comune. Tatiana è ucraina e vive in Italia da tre anni, Marco è italiano. Lei è nubile, cioè non è sposata, Marco invece è divorziato da quattro anni. Stanno preparando tutti i documenti necessari per il matrimonio.



Approfondiamo...

Quando uno dei due sposi è straniero... I documenti necessari per sposarsi

- nulla-osta rilasciato dall'autorità consolare in Italia, oppure da un'autorità competente del proprio Paese
- certificato di "stato libero"
- certificato di residenza
- passaporto o documento di identità
- atto di nascita

5. Completa con la presentazione di Tatiana.

Marco dice :

Sono italiano.
 Sono divorziato da quattro anni.
 Ora sono "libero di stato" e voglio sposare Tatiana.
 Devo preparare i documenti seguenti:
 - atto di nascita
 - certificato di "stato libero"

Tatiana dice:

.....

6. Abbina le parole che hanno un significato simile.

- | | |
|-------------------|---|
| a. coppia "mista" | 1. non sposata (per una donna) |
| b. celibe | 2. coniugato |
| c. nubile | 3. coppia formata da due persone di nazionalità diversa |
| d. divorziato/a | 4. non sposato (per un uomo) |
| e. stato libero | 5. una persona che è stata sposata |
| f. sposato | 6. una persona celibe, nubile o divorziata |



Approfondiamo...

Italiani per matrimonio

Dopo il matrimonio con Marco, Tatiana potrà chiedere la cittadinanza italiana. I cittadini stranieri (sia un uomo che una donna) che sposano un italiano/un'italiana possono richiedere la cittadinanza italiana.

Possono presentare la domanda e i documenti necessari:

- sei mesi dopo il matrimonio, se vivono in Italia;
- tre anni dopo il matrimonio se vivono all'estero.

In ogni caso, devono dimostrare di convivere.

Cinque condizioni per sposarsi

Tutti possono sposarsi? Quali sono le condizioni generali necessarie per poterlo fare?

Eccole:

- essere maggiorenni, cioè avere compiuto 18 anni;
- per i minorenni, che hanno compiuto sedici anni, è necessario un permesso del Tribunale per i minorenni;
- essere in grado di intendere e di volere, cioè essere sani di mente;
- non essere già sposati, cioè essere celibi, nubili o divorziati;
- non essere legati da rapporti di consanguineità, cioè non essere parenti stretti.

7. Ora prova a spiegare tu le cinque condizioni per potersi sposare.

.....

.....

.....

.....



E tu? E nel tuo Paese?

Racconta usanze, tradizioni e leggi legate al matrimonio

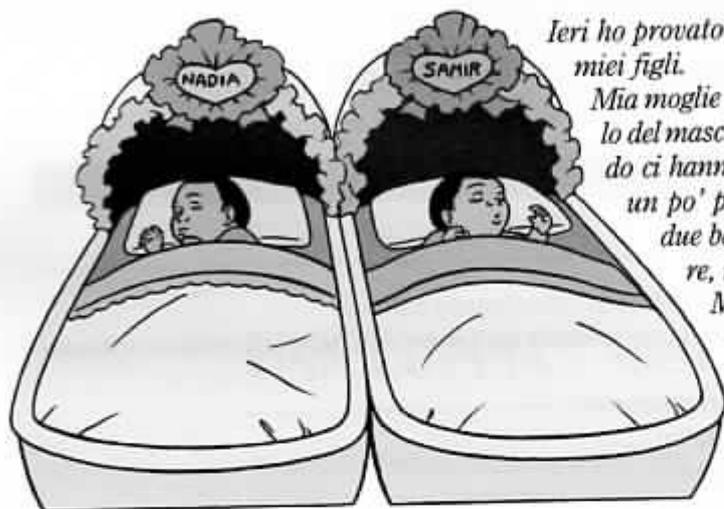
.....

.....

.....

.....

SONO NATI NADIA E SAMIR: LA FAMIGLIA SI ALLARGA!



Ieri ho provato la gioia più grande della mia vita: sono nati i miei figli.

Mia moglie ha scelto il nome della bambina, Nadia e io quello del maschio, che si chiama Samir come mio padre. Quando ci hanno detto che aspettavamo due gemelli, eravamo un po' preoccupati e ci chiedevamo: come faremo con due bambini che insieme piangono, vogliono mangiare, non dormono...

Ma adesso siamo felicissimi!

Improvvisamente la nostra famiglia, da piccola, è diventata grande.

8. Abbina le parole che hanno un significato simile.

- a. i figli
- b. i genitori
- c. figlio unico
- d. i gemelli
- e. la famiglia nucleare
- f. la famiglia numerosa

- 1. un solo bambino in una famiglia
- 2. la prole
- 3. famiglia formata da genitori e figli
- 4. padre e madre
- 5. due o più bambini che nascono insieme
- 6. la famiglia con tre e più figli

Approfondiamo...

Iscrivere il bambino all'anagrafe del Comune

Dopo la nascita, i genitori iscrivono il bambino all'anagrafe del Comune di residenza. Quando e dove si deve fare l'iscrizione?

- allo sportello apposito che si trova dentro l'ospedale, entro 3 giorni dalla nascita;
- all'ufficio anagrafe del Comune di residenza, entro 10 giorni dalla nascita.

Quando si iscrive il bambino all'anagrafe del Comune, i genitori devono avere scelto il nome del figlio.

9. Completa le frasi con le parole che mancano.

I genitori di Samir e Nadia possono iscrivere i bambini allo sportello dell'..... entro giorni dalla nascita.

Possono anche iscriverlo più tardi, all'ufficio del loro di residenza, in questo caso hanno giorni di tempo.

E tu? E nel tuo Paese?

Quali sono le usanze e le tradizioni alla nascita di un bambino?

.....

.....

Come si sceglie il nome?

.....

.....

Approfondiamo...

Dice la legge

DALLA COSTITUZIONE ITALIANA:

Art. 29

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi ...

Ecco alcuni articoli del Codice Civile che vengono letti agli sposi durante il matrimonio.

Art. 143

Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri.

Art. 144

I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la

residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa.

Art. 147

Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole.

Art. 316

La potestà è esercitata di comune accordo da entrambi i genitori.

10. Abbina le frasi agli articoli del Codice Civile che hanno un significato simile.

- | | |
|---|--------------|
| a. Entrambi i genitori hanno il dovere di mantenere ed educare i figli. | 1. art. |
| b. Il marito e la moglie hanno uguali diritti e uguali doveri. | 2. art. |
| c. Sia il padre che la madre hanno la responsabilità dei figli. | 3. art. |
| d. I coniugi decidono insieme dove e come vivere. | 4. art. |

VOCABOLARIO

Le parole della famiglia

coniugi

convivenza

diritto di famiglia

famiglia allargata

famiglia nucleare

matrimonio civile

matrimonio religioso

nozze

potestà

prole

responsabilità

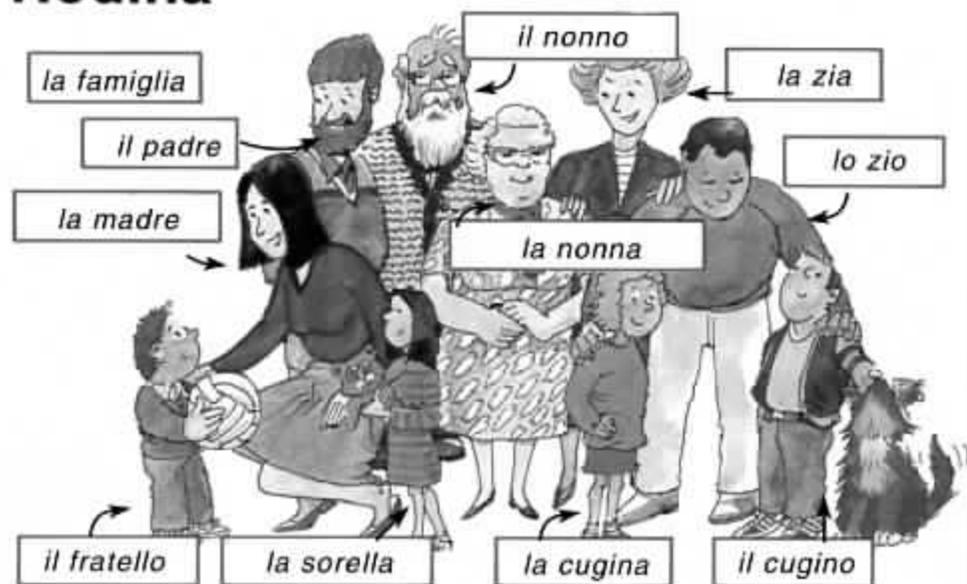
stato civile :

celibe/nubile, divorziato/a,

separato/a, libero di stato

stato di famiglia

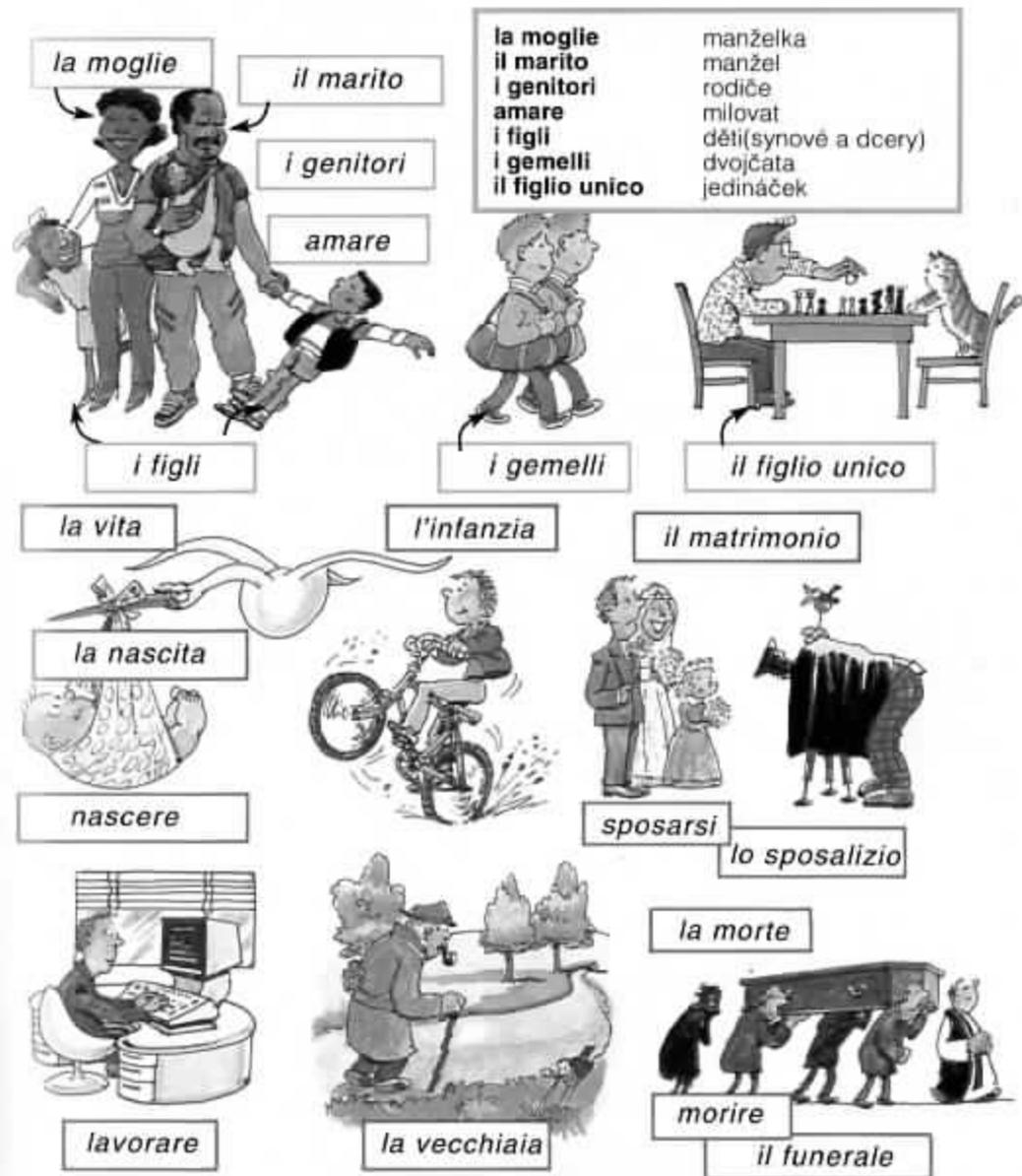
Rodina



la famiglia	rodina	la nonna	babička
il padre	otec	la zia	teta
la madre	matka	lo zio	strýc
il fratello	bratr	la cugina	sestřenice
la sorella	sestra	il cugino	bratranec
il nonno	dědeček		



essere parenti di	být příbuzný s	voler bene a	mít někoho rád
il figlio	syn	la nipote	vnučka, neteř
la figlia	dcera	il nipote	vnuč, synovec
educare	vychovávat		



la moglie	manželka
il marito	manžel
i genitori	rodiče
amare	milovat
i figli	děti (synové a dcery)
i gemelli	dvočata
il figlio unico	jedináček

la vita	život	lo sposalizio	svatba
la nascita	narození	lavorare	pracovat
nascere	narodit se	la vecchiaia	stáří
l'infanzia	dětství	la morte	smrt
il matrimonio	manželství	morire	zemřít
sposarsi	oženit se, vdát se	il funerale	pohřeb

Tělesné a duševní vlastnosti



carino, a bello, a forte milý, hezký, á krásný, á silný, á
debole slabý, á
magro, a snello, a grasso, hubený, á štíhlý, á tlustý, á



gentile zdvořilý, á
scortese nezdvřilý, hrubý, á
carino, a sciocco, a timido, a simpatico, a allegro, a di malumore milý, příjemný, á hloupý, á pošetilý, á ostýchavý, zakřiknutý, á sympatický, přátelský, á zábavný, legrační, směšný, á veselý, á špatně naladěný, utrápený, á



avere i capelli biondi	mít světlé vlasy	i capelli ricci	kudrnaté vlasy
i capelli bruni	hnědé vlasy	la frangia	ofina
i capelli rossi	zrzavé vlasy	le trecce	copy
i capelli lisci	rovné vlasy	essere calvo, a	být plešatý, á



il colorito scuro, a chiaro, a le lentiggini	barva pleti, pleť tmavý, á světlý, á pihy	portare la barba	nosit vousy
avere i baffi	mít kníry	portare gli occhiali	nosit brýle
piangere	plakat	aggrottare le sopracciglia	mračit se
		sorridere	usmívat se
		ridere	smát se

Vlastnosti



**rumoroso, a
quieto, a
ubbidiente,
disubbidiente,
uguale
differente**

hlučný, á
klidný, tichý, á
poslušný, á
neposlušný, á
stejný, á
odlišný, á



**occupato, a
utile
insieme
solo, a
spaventato, a
coraggioso, a**

zaneprázdněný, za-
městnaný, á
užitečný, á
společně, dohromady
sám, a
vyděšený, polekaný, á
odvážný, statečný, á



**negligente, a
diligente, a
arrabbiato, a**

nedbalý, á
pečlivý, á
rozzlobený,
rozcílený, á
spokojený, á s čím
temperamentní
nudný, únavný, á

**contento, a di
vivace
noioso, a**



**pieno, a
vuoto, a
lungo, a
corto, a
duro, a
morbido, a**

plný, á
prázdný, á
dlouhý, á
krátký, á
tvrdý, á
měkký, á



**nuovo, a
vecchio, a
aperto, a
chiuso, a
profondo, a
poco profondo, a**

nový, á
starý, á
otevřený, á
zavřený, á
hluboký, á
mělký, á

**poco
profondo**



**stretto, a
largo, a
alla moda
fuori moda
ultimo, a**

úzký, těsný, á
široký, volný, á
módní
nemódní, vyšlý z módy
poslední



**di plastica
di legno
d'oro
di metallo
d'argento**

z umělé hmoty
dřevěný, á, ze dřeva
zlatý, á
kovový, á
stříbrný, á

d'oro

di metallo

d'argento

LE PAROLE DELLA MUSICA

Musica

classica

leggera

lirica

tormentone

motivo

ritornello

elettronica

nera e blues

successo

Canzone

colonna sonora

brano

pezzo

Musica e genere

jazz

hip hop

rap

rock

latino-americana

house

etnica/o

raggae

pop

country

jazz

funky

Ritmo

veloce

lento

vivace

crescente

coinvolgente

martellante

Discografia

album

CD

singolo

classifica

copia

cover

disco di platino

hit parade

doppio disco

Voce

calda -

piacevole

stonata

bassa

sgradevole

maschile

femminile

squillante

rauca

fastidiosa

gradevole

infantile

Festival di Sanremo

I trampolini di lancio

Castrocaro

Amici

cantante

cantautore

Festivalbar

X-Factor

Artisti

interprete

compositore

STRUMENTI



pianoforte



basso



chitarra



tromba



sassofono



tastiera



piatti



batteria

pianista

batterista

trombettista

tastierista

Musicisti

sassofonista

bassista

chitarrista



L'ITALIANO
CON LE
CANZONI

BIOGRAFIA

JOVANOTTI

Storia di grandi cambiamenti e ripensamenti, la carriera di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, nato nel 1966, ha inizio alla metà degli anni '80, quando dalle radio locali e dalle discoteche arriva a una delle più popolari radio nazionali, Radio DeeJay, dove riscuote presto un notevole successo come dj.

Jovanotti è il primo in Italia a conoscere il rap e l'hip hop, i nuovi generi provenienti dall'Oltreoceano e li sperimenta nelle sue prime canzoni.

A 19 anni arrivano i suoi primi successi "Gimme five" ed "È qui la festa?" che verranno inseriti nel primo album *Jovanotti for President*. Seguono "Sono un ragazzo fortunato", "Non m'annoio", "Penso positivo", "Serenata rap", "Bella", "L'ombelico del mondò", "Più", "Il mio nome è mai più", cantata insieme a Ligabue e a Piero Pelù, contro tutte le guerre, "Per te", "A te", "Mi fido di te", "Safari".

IL PORTAVOCE DEL BALLAR PENSANDO

La produzione artistica di Jovanotti, dopo i primi successi, è caratterizzata sempre più da un impegno nel sociale, tanto che il cantante è stato definito "il portavoce del ballar pensando". Memorabile la sua esibizione al Festival di Sanremo 2000 con il brano "Cancella il debito", un pezzo che ha permesso a molti giovani di conoscere il drammatico problema dei debiti dei Paesi del Terzo Mondo. Nel suo repertorio non mancano, tuttavia, canzoni d'amore spesso dedicate alla moglie e alla figlia. Sperimentatore di nuovi generi come il rap e l'hip hop, negli ultimi anni è ricorso a sonorità elettroniche che sono entrate nella sua musica, in modo dominante, come nell'album *Buon sangue*.

Adattato da www.lacanzoneitaliana.it

La canzone "Tanto" è apparsa nell'album *Buon sangue* del 2005, in cui emergono un senso di amarezza personale e allo stesso tempo una voglia di guardarsi intorno con un po' di ironia e forse con qualche speranza in meno rispetto al passato. Questa canzone è stata il tormentone dell'estate 2005 e ne sono state fatte addirittura alcune parodie.

Siti

www.soleluna.com

www.rockol.it/musicaitaliana.com/artisti/jovanotti

www.lacanzoneitaliana.it

TANTO

CONTATTO CON LA CANZONE



1. Rispondete alle seguenti domande:

1. Che cosa significa "tanto"?
2. Quali parole usate con "tanto"?
3. Qual è il contrario di "tanto"?



2. Scrivete le domande che fareste a qualcuno per conoscerlo:

1.
2.
3.
4.
5.

COMPRENSIONE



3. Dopo un primo ascolto, rispondete alle domande:

1. Come vi sembra il ritmo della canzone?
2. È un genere che vi piace?
3. Vi piace la voce del cantante?

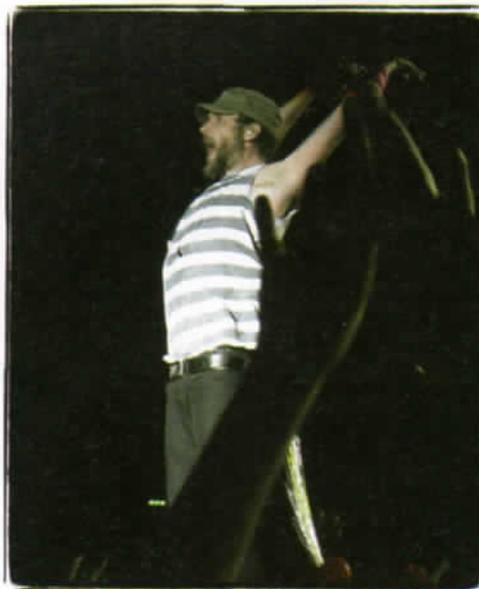


4. Ascoltate la canzone e completate il ritornello:

Come va il mondo?

Rido di me di te di tutto ciò che di mortale c'è
E che

TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO





5. Ascoltate di nuovo la canzone e abbinare alle domande della colonna A le risposte della colonna B:

Prima parte della canzone

A	Domande	B	Risposte
1.	Che stai facendo?	a.	Al deserto
2.	Che cosa cerchi?	b.	Denso
3.	Hai uno scopo?	c.	Lavoro
4.	Dove ti trovi?	d.	Toscana
5.	E come vivi?	e.	Immenso
6.	Di dove sei?	f.	In Italia
7.	A cosa pensi?	g.	Suono
8.	Qual è il tuo impegno?	h.	Credo
9.	E il tuo tempo?	i.	L'oro

1./c 2./..... 3./..... 4./..... 5./..... 6./..... 7./..... 8./..... 9./.....

Seconda parte della canzone

A	Domande	B	Risposte
1.	Che cosa fai?	a.	Scrivo
2.	Quando sei in forma?	b.	A volte
3.	Innamorato?	c.	Molte
4.	E lei ti ama?	d.	Tuona
5.	Che dice il cielo?	e.	Credo
6.	E la chitarra?	f.	A suo modo
7.	Sei felice?	g.	Vivo
8.	Hai distrazioni?	h.	Buona
9.	E la salute?	i.	Suona

1./..... 2./..... 3./..... 4./..... 5./..... 6./..... 7./..... 8./..... 9./.....



6. Rispondete oralmente alle seguenti domande con le informazioni presenti nel testo:

1. Che cosa fa il cantante per vivere?

4. Come si sente?

3. Di dov'è?

6. Come sta?

2. Dove si trova?

7. Che cosa piace al cantante?

5. E l'amore?

ANALISI



7. Completate individualmente la colonna B con le risposte dell'esercizio 5.



Poi lavorando a coppie, lo studente A fa la domanda e lo studente B risponde. Alla fine ripetete l'esercizio, invertendo i ruoli. Cercate di rispettare l'intonazione del cantante.

A	B
1. Che stai facendo?	
2. Che cosa cerchi?	
3. Hai uno scopo?	
4. Dove ti trovi?	
5. E come vivi?	
6. Di dove sei?	
7. Qual è il tuo aspetto?	<i>Meno sereno di un tempo ma non per questo stanco</i>
8. A cosa pensi?	
9. Qual è il tuo impegno?	
10. Ed il tuo tempo?	
11. Che risultati hai?	



8. Al termine dell'attività l'insegnante pone le domande alla classe e gli studenti rispondono.



9. Spiegate, con l'aiuto dell'insegnante, le seguenti espressioni presenti nella canzone:

ESPRESSIONI	SIGNIFICATO
1. Meno sereno di un tempo ma non per questo stanco	<i>Meno tranquillo rispetto al passato, ma non demoralizzato/abbattuto/stanco</i>
2. Qual è il tuo impegno? Immenso	
3. Ed il tuo tempo? Denso	
4. Che risultati hai? Alti e bassi	
5. Rido di me di te di tutto ciò che di mortale c'è	
6. E lei ti ama? A suo modo	
7. Tra il dire e il fare? Il mare	

AMPLIAMENTO LESSICALE



10. Attribuite ai seguenti aggettivi dei sostantivi appropriati sulla base dell'esempio:

AGGETTIVI	SOSTANTIVI
1. toscano/a	paesaggio, vino, città, sigaro
2. sereno/a	
3. stanco/a	
4. immenso/a	
5. denso/a	
6. alto/a	
7. basso/a	
8. mortale	
9. felice	
10. buono/a	



11. Nella canzone Jovanotti usa le espressioni *Come va il mondo? Bene; Come va il mondo? Male*. Inserite negli spazi le seguenti parole: *buono, cattivo, bene, male*.

Es.: Abbiamo passato *bene* le vacanze.

- Abbiamo fatto bene a venire in questa pizzeria. La pizza è veramente
- Che Pierino! Ha rotto il vetro della finestra.
- Vi consiglio quel ristorante: cucinano veramente
- Il caffè italiano è, anche se un po' forte.
- La Juve ha perso 3 a 2, ha giocato veramente
- Dopo solo cinque mesi in Italia John parla l'italiano
- Quella medicina è proprio disgustosa. Ha un sapore
- Mi fa la testa.



12. Nella canzone il cantante usa l'espressione *Tra il dire e il fare? Il mare* che rimanda al modo di dire *Tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare*. Il mare è presente anche in molti altri modi di dire. Qui di seguito ve ne proponiamo alcuni. Provate a spiegarli, abbinando gli esempi della colonna di sinistra ai corrispondenti della colonna di destra.

1. Non credergli. Promette mare e monti ma non fa quello che dice.	a. Molti amici mi vengono a trovare.
2. Non riesco a trovare le chiavi, le ho cercate per mari e per monti.	b. Ho guardato dappertutto.
3. Non ho ancora finito il lavoro, sono in alto mare.	c. Sono in difficoltà.
4. Ho molte visite. La mia casa è un porto di mare.	d. Sono lontano dall'obiettivo.
5. Ho perso il lavoro, mio marito mi ha lasciato, sono in un mare di guai.	e. Fa promesse di ogni tipo.

1./e 2./..... 3./..... 4./..... 5./.....

IL TEMA DELLA CANZONE

13. Dopo aver analizzato il testo della canzone, sottolineate gli aggettivi che possono descrivere il protagonista della canzone:

STANCO MALATO INNAMORATO PIGRO
IMPEGNATO INDAFFARATO SIMPATICO SODDISFATTO

14. Descrivete la personalità e i gusti del cantante sulla base dell'esempio:

Il cantante ama suonare...

OLTRE LA CANZONE

CONTATTO CON IL TESTO

15. Descrivete le seguenti immagini e fate delle ipotesi, rispondendo alle domande:



1. Di che nazionalità sono questi ragazzi?
2. Che età hanno?
3. Che cosa fanno nella vita?

4. Secondo voi, hanno degli interessi in comune?
5. E se sì, quali?
6. Che sognano per il loro futuro?

LETTURA

16. Leggete le presentazioni dei ragazzi.



INDIA
DELHI HA TANTE STORIE
Manisha, 18 anni

"In India passo il tempo con i miei amici, fuori a cena o nei locali o al cinema. Ho lavorato per qualche mese in un'agenzia che organizza eventi, correndo su e giù come una matta; mi è piaciuto molto perché ha stimolato la mia creatività. Del mio Paese e della mia città, Delhi, ora sento nostalgia del cibo e delle opere d'arte. Delhi è un posto di enorme importanza storica con monumenti straordinari. Un'altra delle cose belle è la multiculturalità: ci sono diverse comunità religiose e molte tradizioni gastronomiche. Ma se guardo al mio futuro, mi immagino di vivere in una città dal respiro internazionale. In Italia mi trovo bene, perché la gente è accogliente e amichevole e coesistono un vecchio e un nuovo mondo. Ovunque ti giri, respiri storia proprio come in India".



SVEZIA
LA VITA AL POLO NORD
My, 23 anni

"Vivo vicino al Circolo Polare Artico e in inverno adoro sciare e andare con lo snowboard. D'estate, invece, giro per campeggi e per festival, perché amo la natura e qualche volta mi capita di lavorare come animatrice turistica. Il mio Paese è uno dei migliori al mondo: penso ai servizi, al lavoro, alla sicurezza, alle opportunità per le donne. C'è un solo problema: è troppo freddo. L'Italia è molto meglio da questo punto di vista e, se voglio restare nel settore della moda, vedo maggiori prospettive anche per il mio lavoro".



TANZANIA
ALL'ARIA APERTA
Frederick, 23 anni

"Mio padre ha origini russe, ma la mia famiglia vive in Tanzania, in una cittadina di montagna che si chiama Kajanga. L'aria è fresca e il paesaggio strepitoso. Quando sono a casa, amo stare con i miei parenti, che sono tantissimi e mi coccolano. Se no, giro con gli amici: da noi i ragazzi non guardano la TV, ma preferiscono cantare, suonare e ballare. Anche se mi manca molto, non voglio tornare a vivere lì: preferisco New York, un crocevia di culture in cui la gente mescola stili e abitudini diverse".



AUSTRIA
MERCATINI DI NATALE...
Manfred, 19 anni

"Di Innsbruck, la mia città, adoro le montagne, i mercatini di Natale, i musei, le gallerie d'arte. Mi piace sciare, andare in piscina, correre, fare arrampicata su roccia, tutte cose che qui sono molto facili. A volte, si va a ballare in discoteche dove mettono la musica pop, house. Amo Milano perché amo la moda: tra i miei colori preferiti, il bianco, il nero e il grigio. In futuro spero di restare in Italia e lavorare proprio nel campo della moda, magari scrivendo articoli per riviste di tutto il mondo".

COMPRESIONE

 17. Dopo aver letto le presentazioni dei giovani, compilate la seguente tabella con le informazioni tratte dai testi:

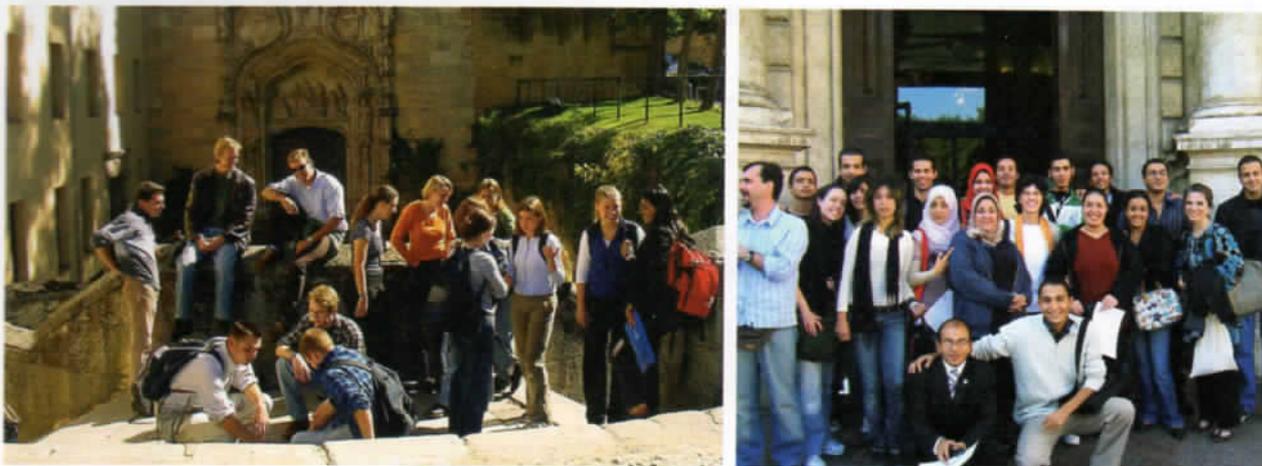
NOME	Manisha	My	Frederick	Manfred
NAZIONALITÀ				
ETÀ				
PASSATEMPI				
ESPERIENZE LAVORATIVE				
CARATTERISTICHE DEL PAESE D'ORIGINE/ DELLA CITTÀ				
PROGETTI PER IL FUTURO				

ANALISI

 18. Spiegate le seguenti espressioni presenti nel testo:

ESPRESSIONI	SIGNIFICATO
1. Correndo su e giù come una matta	<i>Lavorando molto, facendo molte cose.</i>
2. Questo lavoro ha stimolato la mia creatività	
3. Sento nostalgia del mio Paese e della mia città	
4. È un posto unico	
5. Vivere in una città dal respiro internazionale	
6. Ovunque ti giri, respiri storia	
7. Preferisco New York, un crocevia di culture	

19. Una rivista italiana raccoglie esperienze di studenti stranieri per un articolo sui giovani. Mandate anche voi una vostra breve presentazione sul modello di quelle lette precedentemente.



AVERE 20 ANNI A ...

...GIACARTA, NEW DEHLI, STOCCOLMA, NEW YORK. VENGONO DA TUTTO IL MONDO E OGGI STUDIANO DA NOI. ALCUNI RAGAZZI RACCONTANO COME SI VESTONO, LAVORANO, SI DIVERTONO A CASA LORO. E IN ITALIA. SPERANZE, SOGNI, PROGETTI PER IL FUTURO. INDAGINE SUL NUOVO MONDO GLOBALE. DOVE I GIOVANI SI ASSOMIGLIANO TUTTI. MA SONO ANCHE COSÌ DIVERSI.

PAESE

.....

Città

.....

Nome, Età

.....

TESTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PER APPROFONDIRE

20. Leggete il seguente articolo:

Così capiamo cosa fare da grandi



La storia

- Il gap year nasce negli anni '60 in Inghilterra, la meta privilegiata era l'India
- Il boom è negli anni '80

Il momento giusto

Le fasce d'età in cui di solito si parte:



Le motivazioni

- VIAGGIO
- LAVORO
- VOLONTARIATO
- STUDIO



I siti

volontariato all'estero
www.gapyear.it
www.campidivolontariato.it

viaggiare e trovare lavoro in paesi stranieri
www.cts.it

Programma comunitario, mobilità internazionale
www.gioventuinazione.it

“Non sapevo che fare da grande, sono partita per riflettere e fare una esperienza di vita”. “Ho scoperto una cultura e un paese diversi dal mio, sono cresciuto”. “Un periodo di volontariato all'estero fa curriculum”. “Ho scoperto il mal d'Africa in vacanza, tornerò a viverci per un po'”. “L'India mi affascina da sempre”.

10 Storie di “gappers” italiani, ragazzi tra i 22 e 30 anni che si prendono una pausa alla fine di un ciclo di studi prima di trovare un lavoro. O se già

15 ce l'hanno, prendono l'aspettativa per fare volontariato all'estero. Partono per conoscere realtà diverse da quella in cui sono cresciuti. In confronto agli inglesi o agli americani, per i “gappers” italiani il momento giusto per fare un'esperienza all'estero non è alla fine del liceo, ma dopo i primi anni di università. Il periodo che trascorrono fuori non è un anno, spesso sono solo 3 o 6 mesi, perché hanno paura di “sprecare”

tempo, toglierlo alla formazione o alla ricerca di un posto di lavoro. Così la maggior parte va all'estero per frequentare un corso di lingua o fare uno scambio alla pari. Pochissimi sono quelli che viaggiano diversi mesi per il mondo, se si esclude l'InterRail estivo per l'Europa dopo la maturità. Solo alcuni scelgono di partecipare ai campi di lavoro all'estero.

Adattato da *la Repubblica*, 19/04/2008



21. Dopo aver letto l'articolo, rispondete alle domande e poi confrontatevi con i compagni:

- Per quali motivi i ragazzi intervistati hanno deciso di fare un'esperienza all'estero?
- A che età partono di solito i ragazzi che vogliono fare questo tipo di esperienza?
- In che cosa si distinguono i “gappers” italiani da quelli inglesi o americani?
- Che cosa fanno nei 3 o 6 mesi che trascorrono all'estero?



22. Lavorando in gruppi, discutete sul tema, rispondendo alle seguenti domande e dopo riferite alla classe:

- Nel vostro Paese è diffuso il fenomeno del “gap year”?
- Se sì, chi sono le persone che partono per un anno?
- Quali sono le motivazioni per cui decidono di partire?
- Quali sono le mete più comuni?
- Secondo voi, perché è importante fare un'esperienza del genere?
- E voi avete mai fatto un'esperienza di questo tipo? Se sì, raccontatela.
- In caso contrario, la fareste? E in quale Paese vi piacerebbe andare? Con quale scopo?

TANTO

JOVANOTTI



Che stai facendo? Lavoro
 Che cosa cerchi? L'oro
 Hai uno scopo? Credo
 Dove ti trovi? In Italia
 5 E come vivi? Suono
 Di dove sei? Toscana
 Qual è il tuo aspetto?
 Meno sereno di un tempo
 Ma non per questo stanco
 10 A cosa pensi? Al deserto
 Qual è il tuo impegno? Immenso
 E il tuo tempo? Denso
 Che risultati hai? Alti e bassi
 Che risultati hai? Alti e bassi
 15 Rido di me di te di tutto ciò che di mortale c'è
 E che mi piace
 TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
 ...
 Come va il mondo? Male
 Come va il mondo? Bene
 20 Come va il mondo? Male
 Come va il mondo? Bene
 Rido di me di te di tutto ciò che di mortale c'è
 E che mi piace
 TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
 ...
 25 Che cosa fai? Vivo
 Quando sei in forma? Scrivo
 Innamorato? Credo
 E lei ti ama? A suo modo
 Come va il mondo? Male
 30 Come va il mondo? Bene

Che dice il cielo? Tuona
 E la chitarra? Suona
 Sei felice? A volte
 Hai distrazioni? Molte
 35 E la salute? Buona
 E la chitarra? Suona

Cosa ti piace? Viaggiare
 Tra il dire e il fare? Il mare
 Cosa ti piace? Viaggiare
 40 Tra il dire e il fare? Il mare
 Cosa ti piace? Viaggiare
 Tra il dire e il fare? Il mare
 Cosa ti piace? Viaggiare
 Tra il dire e il fare? Il mare
 45 Cosa ti piace? Viaggiare [il mare]

Rido di me di te di tutto ciò che di mortale c'è
 E che mi piace
 TANTO TANTO TANTO TANTO TANTO
 ...

Sei felice? Quanto quanto quanto
 50 tanto tanto tanto tanto
 Qual è il tuo impegno?
 Quanto quanto quanto
 tanto tanto tanto tanto
 Innamorato? Quanto quanto quanto
 55 tanto tanto tanto tanto
 Come va il mondo? Quanto quanto quanto
 tanto tanto tanto tanto

Tanto

Musica di Lorenzo Cherubini (Jovanotti) e Stefano Fontana

Parole di Lorenzo Cherubini (Jovanotti)

© 2005 by UNIVERSAL MUSIC ITALIA Srl / SOLELUNA Srl

Per gentile concessione di UNIVERSAL MUSIC MGB PUBLICATIONS Srl

Via Liguria, 4 - Fraz. Sesto Ulteriano - San Giuliano Milanese 20098 MI